

REGOLAMENTO CONCESSIONE BORSE DI STUDIO E SOSTEGNO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Delibera Consiglio Direttivo n° 78 del 9 febbraio 2015

Articolo 1 – Principi Generali

Il Collegio Geometri di Bologna sostiene l'attività formativa scolastica e post-scolastica di studenti e tirocinanti con l'obiettivo di promuovere il percorso di formazione necessario a conseguire l'abilitazione alla Libera Professione di Geometra.

Articolo 2 – Iniziative incentivate

Le attività e le risorse impiegate dal Collegio Geometri di Bologna per le finalità di cui all'art. 1 sono destinate a:

- a) perseguire gli obiettivi fissati dalla norma di riordino della Scuola Secondaria di Secondo grado con particolare riguardo all'ampliamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici con indirizzo Tecnologico Costruzione, Ambiente e Territorio;
- b) favorire la partecipazione di rappresentanti del Collegio ai Comitati Tecnico-Scientifici degli Istituti Scolastici ubicati nell'area territorialmente competente del Collegio Geometri di Bologna;
- c) collaborare e partecipare alle iniziative proposte ed organizzate dagli Organismi di Categoria dei Geometri;
- d) sostenere progetti per attività extra curricolari proposti al Collegio dagli Istituti Tecnici con Indirizzo Tecnologico Costruzione, Ambiente e Territorio e finalizzati a promuovere la figura del Geometra;
- e) sostenere direttamente gli Studenti più meritevoli degli Istituti Tecnici con Indirizzo Tecnologico Costruzione, Ambiente e Territorio, iscritti Tirocinanti del Collegio;
- f) sostenere direttamente i neo-iscritti al Collegio che siano risultati più meritevoli al superamento dell'esame di abilitazione alla libera professione.

meritevoli alla data del 31 gennaio dell'anno seguente a quello del superamento dell'esame stesso.

Articolo 3 – Criteri di erogazione contributi

Le risorse destinate alle finalità di cui all'art. 1 sono messe a disposizione, prioritariamente, in forma diffusa al fine di raggiungere il maggior numero di soggetti destinatari. La diffusione degli incentivi è valutata sia in funzione del numero di soggetti



sostenuti direttamente, sia in funzione del numero di soggetti coinvolti nei progetti collettivi.

Articolo 4 – Iniziative Ordinarie e Straordinarie

Sono definite iniziative straordinarie quelle descritte ai punti a), b) e c) dell'art. 2 e le attività connesse sono finanziate con provvedimento straordinario deliberato dal Consiglio Direttivo.

Sono definite iniziative ordinarie quelle descritte ai punti d), e), f) dell'art. 2 e le attività connesse sono finanziate in base alla capienza di un apposito capitolo di spesa definito dal bilancio preventivo di ogni annualità.

Articolo 5 – Modalità di erogazione dei contributi

Le iniziative straordinarie sono finanziate con le modalità definite nel provvedimento straordinario di approvazione della spesa.

Le iniziative ordinarie sono finanziate con specifiche modalità in funzione della specifica tipologia di ogni iniziativa:

- ai 3 Studenti più meritevoli degli Istituti Tecnici con Indirizzo Tecnologico Costruzione, Ambiente e Territorio, iscritti al Registro dei Tirocinanti del Collegio entro il 30 novembre dell'anno nel quale hanno ottenuto la maturità tecnica è riconosciuta una borsa di studio di importo pari alla prima rata di iscrizione ai corsi di sostegno per i Tirocinanti organizzati dal Collegio in preparazione dell'esame di abilitazione alla libera professione
- ai 3 neo-iscritti al Collegio che siano risultati più meritevoli al superamento dell'esame di abilitazione alla libera professione e che abbiano perfezionato la richiesta di iscrizione al Collegio Geometri di Bologna entro il 31 gennaio successivo è riconosciuta una borsa di studio pari alla quota di iscrizione dovuta al Collegio per l'anno in corso;
- i progetti per attività extra curricolari proposti al Collegio dagli Istituti Tecnici con Indirizzo Tecnologico Costruzione, Ambiente e Territorio, finalizzati a promuovere la figura del Geometra sono finanziati nella misura massima corrispondente al residuo importo previsto nel capitolo del bilancio preventivo destinato alle iniziative ordinarie di cui al secondo comma dell'art. 4 e sono ripartite proporzionalmente al numero di classi destinate all'indirizzo CAT di ogni Istituto Tecnico nell'anno scolastico a cui sono riferite le iniziative. Mancando proposte da parte di uno o più Istituti scolastici, le somme non utilizzate potranno essere ripartite per iniziative proposte dai restanti Istituti Tecnici del territorio di pertinenza del Collegio.

